



# COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 2

OGGETTO: Variante parziale n. 1 ai sensi dell'art. 17, 5° comma, L.R. 56/77 e s.m.i., per modifiche cartografiche e normative al vigente P.R.G.C. - Adozione preliminare. Provvedimenti.

L'anno duemilaventiquattro addì venti del mese di febbraio alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Risultano:

		<b>Presente</b>
1. PELLERINO Giacomina	Sindaco	Sì
2. SACCHETTO Carlo	Consigliere	Sì
3. DESTEFANIS Danilo	Consigliere	Sì
4. BOVIO Alessandro	Consigliere	NO
5. MOLINO Bernardino	Consigliere	Sì
6. EUSEBIO Pier Paolo	Consigliere	NO
7. ADRIANO Giulia	Consigliere	Sì
8. CRAVERO Mario Agostino	Consigliere	NO
9. PELLERINO Claudio	Consigliere	NO
10. SUGLIANO Luca	Consigliere	Sì
11. BRIGNOLO Silvano	Consigliere	Sì
Totale Presenti:		7
Totale Assenti:		4

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale D.ssa Paola FRACCHIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Signora PELLERINO Giacomina nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 20/02/2024

OGGETTO: Variante parziale n. 1 ai sensi dell'art. 17, 5° comma, L.R. 56/77 e s.m.i., per modifiche cartografiche e normative al vigente P.R.G.C. - Adozione preliminare. Provvedimenti.

Il Segretario Comunale dà lettura dell'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Entra in sala il consigliere Giulia Adriano

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che la strumentazione urbanistica del Comune di Magliano Alfieri risulta costituita come segue:

- Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 19-4389 del 11.11.2001 pubblicata sul B.U.R. n. 48 del 28.11.2001;
- Prima Variante Parziale ex art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 25.06.2003;
- Seconda Variante Parziale ex art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 22.04.2004;
- Variante n. 3 ex art. 17 comma 8 lettera b) L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 10.06.2005;
- Variante n. 4 ex art. 17 comma 8 lettera b) L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 13.04.2007;
- Nuovi criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi del D. Lgs. 114/98 e s.m.i. e della L.R. 28/99 e s.m.i. approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 13.04.2007;
- Quinta Variante Parziale ex art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 07.09.2007;
- Piano Particolareggiato relativo all'area "CA 36" e contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 37-7564 del 26.11.2007 (B.U.R. n. 49 del 06.12.2007);
- Sesta Variante Parziale ex art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 18.04.2011;
- Settima Variante Parziale ex art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 15.07.2014;
- Modifica al P.R.G.C. non costituente Variante ai sensi dell'art. 17 comma 12 lettera g) della L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 25.07.2018;
- Variante Strutturale n. 1 ex art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.i. con contestuale adeguamento al P.A.I. e alla L.R. 28/99 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26.05.2020.

**DATO ATTO** che:

- a seguito del complesso iter di approvazione della succitata Variante Strutturale n. 1 ex art. 17 comma 4 L.R. 56/77, il Comune ha ricevuto alcune osservazioni e proposte avanzate da cittadini che – ferma restando l'autonomia dell'Ente in merito alle previsioni di utilizzo del territorio – l'Amm.ne Com.le ha inteso approfondire a titolo di apporti collaborativi, nell'ottica di incentivare lo sviluppo locale nel rispetto dei principi informativi dello strumento urbanistico comunale e degli atti sovraordinati di governo del territorio;
- l'Amministrazione Comunale intende pertanto procedere all'adozione di una nuova Variante che soddisfa tutte le condizioni del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i e che, pertanto, si configura come Variante Parziale che segue la procedura definita dal comma 7

dell'art. 17 della L.U.R., denominata Variante Parziale n. 1;

**EVIDENZIATO** che il 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, nel testo vigente, stabilisce che le varianti parziali al PRG, sono quelle che:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

**DATO ATTO** che con determinazione del Servizio Tecnico – Urbanistica n. 1 del 27.08.2022 è stato incaricato il professionista Ing. Francesco Oddenino, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo con posizione N. 1314, per la redazione della Variante Parziale n. 1.

**EVIDENZIATO** che l'Ing. Francesco Oddenico ha provveduto, in accordo con l'Amm.ne Com.le, alla redazione della Variante Parziale N. 1 al P.R.G.C. vigente costituita dai seguenti elaborati:

- Norme tecniche di attuazione
- Relazione tecnica
- Verifica di assoggettabilità a VAS
- Tav. 2 – Assetto generale in scala 1:5.000
- Tav. 3 – Zona collinare in scala 1:2.000
- Tav. 4 – Zona pianeggiante in scala 1:2.000
- Tav. 6 – Vincoli in scala 1:5.000

**DATO ATTO** che, per mezzo della Variante Parziale n. 1, si procede ad apportare le modifiche cartografiche e normative al vigente P.R.G.C. di seguito sinteticamente elencate:

1. *Inserimento di aree a verde privato in ambito AR.09;*
2. *Inserimento di aree a verde privato in ambito AR.06;*
3. *Ampliamento di area residenziale AR.04;*
4. *Ampliamento di area residenziale AR.04 e modifica perimetrazione;*
5. *Modifica perimetrazione ambito AR.13 con incremento di area edificabile;*
6. *Stralcio di porzione di ambito AR.04 e inserimento di area a verde privato;*

7. *Stralcio di porzione di ambito AR.04;*
8. *Inserimento di aree a verde privato in ambito AR.13;*
9. *Modifica cartografica e normativa ambito AR.20;*
10. *Inserimento norma specifica su fabbricato in località Sant'Antonio;*
11. *Completamento di area residenziale AR.16;*
12. *Ampliamento di area residenziale AR.34;*
13. *Viene indicata sulla carta dei vincoli la fascia vincolata ai sensi della Legge 431 del 08-10-1985 (Galasso), relativamente al Rio Moisa e alla Bealera dei Molini.*

*Oltre alle modifiche cartografiche sopracitate viene aggiornata la normativa relativamente a:*

1. *Possibilità di utilizzo della lamiera preverniciata per la copertura dei fabbricati ai quali viene rimossa l'esistente copertura in eternit;*
2. *Precisazione normativa relativamente all'art. 7.3 – Area Boscata;*
3. *Precisazione relativa all'uso dei serramenti in legno nel territorio comunale;*
4. *Possibilità di costruzione a confine per l'ambito a standard della scuola materna in frazione Sant'Antonio;*
5. *Precisazione relativa alla norme di compensazione ambientali;*
6. *Aree sottoposte a contributo straordinario di cui all'art.16, comma 4° lettera d-ter del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. in attuazione dell'Allegato "A" della D.G.R. 22-2974 del 29/02/2016.*

**RILEVATO** nel complesso un pubblico interesse concreto ed attuale ad assumere la variante, ancorché la stessa, come frequentemente accade, abbia avuto origine dall'esame delle istanze di privato le quali, aventi natura propulsiva, sono state attentamente valutate e ritenute compatibili con i principi informatori dello strumento urbanistico.

**EVIDENZIATO** che la relazione illustrativa della Variante Parziale n. 1 contiene gli estratti delle tavole schematiche delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante attestanti i requisiti di cui all'art. 17, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i.

**SPECIFICATO** che gli ambiti oggetto di modifica per mezzo della Variante Parziale n. 1 risultano conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica Regionali e Provinciali, nonché ai piani settoriali che ne attuano le previsioni; in particolare, per quanto attiene il Piano paesaggistico regionale (PPR) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 (BUR n. 42 del 19.10.2017), la Variante Parziale n. 1, limitatamente alle aree interessate, risulta coerente e rispettosa delle suddette norme specifiche.

**EVIDENZIATO** che la variante in questione si configura come Parziale in quanto, a norma del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. - come sostituito a seguito dell'entrata in vigore in data 12/04/2013 della Legge Regionale n. 3/2013 del 25/03/2013 ("Nuove modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, 56 – Tutela ed uso del suolo") pubblicata sul B.U.R.P. n° 13 del 28/03/2013, la stessa:

- a) non** modifica l'impianto strutturale del PRG vigente e **non** interessa l'intero territorio comunale;
- b) non** modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque **non** genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non** riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- d) non** aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- e) non** incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;

**f) non** incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;

**g) non** incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;

**h) non** modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

**EVIDENZIATO** altresì che:

La capacità insediativa residenziale del PRG vigente è la seguente:

CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE TEORICA DEL PRGC VIGENTE			
STRUMENTO URBANISTICO	ESTREMI DI APPROVAZIONE	NUM. ABITANTI	MC
PRGC VIGENTE	D.C.C. n.4 del 26/05/2020	2.649	238.410,00
VARIANTE N. 1 EX ART. 17 C. 5 L.R. 56/77	IN ITINERE	-6	-570,60
TOTALE		2.643	237.839,40

La variante rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i, riferiti al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e ad eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come di seguito evidenziato nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa.

Verifiche relative alle aree a servizi ai sensi dell'art. 17 c. 5 lettera c) e d)

Dotazione complessiva di aree a servizi del PRGC alla data di approvazione regionale	84.315 mq
Riduzione/aumento ammissibile della quantità globale di aree a servizi (art. 21 e 22 L.R. 56/77) calcolato rispetto alla capacità insediativa residenziale teorica	1.324,5 mq (0.5*2.649)

Non vi sono state modifiche con la presente variante, pertanto si evince che la variazione alla dotazione delle aree a servizi rientra in quella prevista ai sensi di legge:

$$0 \text{ mq} < 1324,50 \text{ mq concessi}$$

Il valore finale della dotazione complessiva delle aree a servizi è superiore ai minimi di legge.

	DATI DI LEGGE 25 MQ/AB			DATI DEL PRGC	
DOTAZIONE AREE A SERVIZI	Mq	59.448	<	Mq	84.315

	DATI RICHIESTI L.R.56/77 E s.m.i.				DATI DEL PRGC Originale		DATI DEL PRGC Variante parziale n.1 - invariati	
AREE PER L'ISTRUZIONE	Mq	11.450	<	Mq	6.690	Mq	6.690	
AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE	Mq	11.450	<	Mq	12.756	Mq	12.756	
AREE A PARCO GIOCO E SPORT	Mq	34.550	<	Mq	38.421	Mq	38.421	

AREE A PARCHEGGIO	Mq	6.910	<	Mq	26.448	Mq	26.448
-------------------	----	-------	---	----	--------	----	--------

Verifiche relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive – Art. 17 comma 5 lettera f) della L.R. 56/77 e s.m.i.

Aree produttive vigenti alla stesura del PRGC (variante n.1)

Area	estensione in mq	Rapporto di copertura	sup. copribile
CD02	785	50%	392,5
CD03	437	50%	218,5
CD04	5871	50%	2935,5
CD06	2102	50%	1051
CD07	9885	45%	4448,25
CD08	18956	50%	9478
CD09	1310	50%	655
CD10	6905	50%	3452,5
CD11	20724	45% - 50%	9359
CD12	4110	50%	2055
PS	28532		5105
totale	46251		22631,25

PRGC VIGENTE		
mq	superficie territoriale di attività produttive, direzionali, turistico ricettive 46251	6% superficie territoriale di attività produttive, direzionali, turistico ricettive 2775,06
mq	superficie coperta di attività produttive, direzionali, turistico ricettive 22631,25	6% superficie coperta di attività produttive, direzionali, turistico ricettive 1357,875

La presente variante non interviene sulle aree turistico ricettive, direzionali o produttive con modifiche che comportino variazioni della superficie territoriale o della superficie copribile.

**SPECIFICATO** che:

- la variante non incide in alcun modo sul sistema delle tutele e delle prescrizioni di tipo idrogeologico e non modifica il 'Quadro dei dissesti' e la 'Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico' vigenti;
- il Comune di Magliano Alfieri è dotato di Piano di Classificazione Acustica (P.C.A.) del territorio comunale approvato ai sensi della L.R. n. 52/2000 e della D.G.R. n. 85-3802 del 06.08.2001; gli interventi oggetto della variante risultano compatibili con i principi del vigente piano di classificazione acustica del territorio comunale che non necessita di alcun aggiornamento conseguente agli stessi;
- la variante non prevede aumenti del consumo di suolo rispetto alla pianificazione previgente, bensì una riduzione derivante dalle modifiche previste dalla stessa.

**SOTTOLINEATO** che la Variante n. 1 contempla previsioni tecniche e normative con rilevanza

esclusivamente limitata al territorio comunale che, per quanto a conoscenza dell'Amm.ne Com.le, non contrastano con Piani Territoriali sovracomunali ad oggi approvati.

**SOTTOLINEATO** altresì che l'Amm.ne Com.le non è a conoscenza di progetti sovracomunali approvati (progetti di opere pubbliche di rilievo sovracomunale) che possano interessare la variante in oggetto.

**EVIDENZIATO**, in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 4/2008, che:

- la Variante Parziale N. 1 del vigente P.R.G.C. del Comune di Magliano Alfieri, non essendo orientata alle finalità definite dal comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., necessita di essere sottoposta alla verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S.;
- a tal fine è stato predisposto il Documento tecnico di verifica finalizzato all'espletamento della verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S. allegato al progetto della Variante Parziale N. 1 redatto dal professionista incaricato;
- si intende procedere, per la verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S., secondo l'Iter "j.1" (*Procedimento integrato per l'approvazione delle Varianti parziali al PRG: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale"*) definito dall'Allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 (*"Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977 - Tutela e uso del suolo"*) inviando la variante ai seguenti soggetti con competenza ambientale: Provincia di Cuneo, Arpa Piemonte - Dipartimento di Cuneo, ASL CN2 Alba – Bra, oltre che all'Organo Tecnico Comunale per quanto di rispettiva competenza.

Ravvisata pertanto l'opportunità di adottare, alla luce della pubblica utilità manifestatasi, la predetta Variante parziale n. 1 redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 56 in data 05/12/1977 "Tutela ed uso del suolo".

Vista la L.R. n. 41 in data 29/7/1997, con la quale si è provveduto ad operare una modifica agli artt. 17, 40 e 77 della L.R. 5/12/1977 n. 56.

Vista la L.R. n. 3 in data 25/03/2013 ("Nuove modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, 56 – Tutela ed uso del suolo") pubblicata sul B.U.R.P. n° 13 del 28/03/2013, entrata in vigore in data 12/04/2013.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Dopo ampia ed esauriente discussione in merito all'argomento;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

n. votanti 7

n. 7 voti favorevoli

n. 0 contrari

n. 0 astenuti;

## **D E L I B E R A**

- 1) Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di adottare per le motivazioni indicate in narrativa la Variante parziale n. 1 al P.R.G.C. redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 costituita dai seguenti elaborati predisposti

dall'Ing. Francesco Oddenino, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo con posizione N. 1314 :

- Norme tecniche di attuazione
- Relazione tecnica
- Verifica di assoggettabilità a VAS
- Tav. 2 – Assetto generale in scala 1:5.000
- Tav. 3 – Zona collinare in scala 1:2.000
- Tav. 4 – Zona pianeggiante in scala 1:2.000
- Tav. 6 – Vincoli in scala 1:5.000

3) Di dare atto che la relazione illustrativa della Variante Parziale n. 1 contiene gli estratti delle tavole schematiche delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante attestanti i requisiti di cui all'art. 17, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i.

4) Di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali che ne attuano le previsioni.

5) Di dichiarare che la Variante Parziale n. 1 contempla previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale che, per quanto a conoscenza dell'Amm.ne Com.le, non contrastano con Piani Territoriali sovracomunali ad oggi approvati.

6) Di dichiarare che l'Amm.ne Com.le non è altresì a conoscenza di progetti sovracomunali approvati (progetti di opere pubbliche di rilievo sovracomunale) che possano interessare la variante in oggetto.

7) Di dichiarare che la Variante in questione si configura come Parziale in quanto, a norma del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. - come sostituito a seguito dell'entrata in vigore in data 12/04/2013 della Legge Regionale n. 3/2013 del 25/03/2013 (“Nuove modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, 56 – Tutela ed uso del suolo”) pubblicata sul B.U.R.P. n° 13 del 28/03/2013, soddisfa tutte le seguenti condizioni, ovvero:

- a) **non** modifica l'impianto strutturale del PRG vigente e **non** interessa l'intero territorio comunale;
- b) **non** modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque **non** genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) **non** riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- d) **non** aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- e) **non** incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f) **non** incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
- g) **non** incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) **non** modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

8) Di evidenziare che la capacità insediativa residenziale del P.R.G.C. vigente è pari a 2.649 abitanti e che gli effetti complessivi della Variante Parziale n. 1 rispettano i parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e), f) dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.



**9)** Di dichiarare che, in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 4/2008, si intende procedere, per la verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S., secondo l'Iter "j.1" (*Procedimento integrato per l'approvazione delle Varianti parziali al PRG: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale"*) definito dall'Allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 (*"Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977 - Tutela e uso del suolo"*).

**10)** Di stabilire che la presente deliberazione venga depositata in visione presso la Segreteria comunale e pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi; dal 15° al 30° giorno di pubblicazione chiunque potrà formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti ed alle previsioni della variante anche munite di supporti esplicativi.

**11)** Di inviare la presente deliberazione e gli elaborati della variante parziale alla Provincia di Cuneo per i relativi adempimenti di competenza, anche ai fini della verifica di V.A.S.

**12)** Di inviare la presente deliberazione e gli elaborati della variante parziale all'Organo Tecnico Comunale ed ai seguenti soggetti con competenza ambientale con richiesta di trasmissione del parere necessario per la fase di verifica V.A.S. entro il termine di giorni trenta dal ricevimento previsto dalla normativa vigente:

- Provincia di Cuneo;
- Arpa Piemonte, Dipartimento di Cuneo;
- ASL CN2 Alba – Bra.

**13)** Di demandare l'adozione di tutti gli atti derivanti e conseguenti al presente provvedimento al Responsabile del Servizio Urbanistica.

\* \* \*

*(Successivamente con separata votazione unanime e favorevole la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgd. 267/2000 e s.m.i.)*

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to: PELLERINO Giacomina

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: D.ssa Paola FRACCHIA

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

li, 22/02/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Paola FRACCHIA

---

n. 92 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata / è stata pubblicata nel sito web istituzionale accessibile al pubblico di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 22/02/2024 al 08/03/2024

OPPOSIZIONI: \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Paola FRACCHIA

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

Visto il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 20-feb-2024

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Paola FRACCHIA